

# Liguria, virus in calo Gli hub vaccinali riducono gli orari

La pandemia rallenta e con essa la campagna di vaccinazione che ha raggiunto il 90% della popolazione con più di 12 anni. Le prenotazioni sono in calo: dalle 2.300 giornaliere di metà gennaio a meno di mille per tutta la Regione ora. Mentre i vaccini somministrati sono calati dalle 100 mila dosi settimanali di gennaio a 56 mila questa settimana. La Asl corre ai ripari riducendo gli orari degli hub vaccinali.

# In Liguria vaccinazioni in frenata Adesso gli hub riducono gli orari

La pandemia ormai in calo ha fatto abbassare la domanda del 50%. «Ma per ora gli spazi restano»

**Emanuele Rossi**  
**Bruno Viani** / GENOVA

Effetti collaterali di una pandemia che rallenta e di una campagna di vaccinazione che ha raggiunto il 90% della popolazione con più di 12 anni: la folla non preme più alle porte degli hub vaccinali. Le prenotazioni sono in calo: dalle 2.300 giornaliere di metà gennaio a meno di mille per tutta la Regione ora. Mentre i vaccini somministrati sono calati dalle 100 mila dosi settimanali di gennaio a 56 mila questa settimana.

«La domanda è calata del 50% rispetto al picco di gennaio», spiega il direttore di Alisa Filippo Ansaldo, «ma dobbiamo tenere conto di chi deve ancora fare la terza dose e di chi ha posticipato per il contagio». Per il presidente della regione Giovanni Toti «adesso non ipotizziamo dismissioni di spazi, almeno sino a fine aprile, poi

ragioneremo». E l'assessore alla sanità vede anche la ripresa sostenuta dell'attività negli ospedali, anche per il recupero delle liste di attesa di tante prestazioni. Tema su cui si registra l'attacco del capogruppo Pd Luca Garibaldi: «I numeri sono ancora molto distanti da quelli pre-pandemia: il tanto sbandierato piano ReStart Sanità si sta rivelando un fallimento». Gli replicano i consiglieri di Cambiamo: «Garibaldi non si è accorto che c'è stata una quarta ondata del Covid? La Regione ha stanziato 36 milioni nel 2022 per il recupero delle liste di attesa».

## GLI HUB SI RESTRINGONO A GENOVA

Intanto, i privati e le Asl devono riorganizzare turni e metodi di lavoro: chi riduce l'orario, chi le linee vaccinali. Anche nelle farmacie le code per tamponi e vaccini delle scorse settimane ora sembrano un ricordo. «Non ci fermiamo, ma ab-



L'hub vaccinale al Teatro della Gioventù di Genova

PAMBIANCHI

**1.755**  
i nuovi contagiati  
in Liguria  
su 4.044 tamponi  
e 12.645 test rapidi

**11**  
i decessi trasmessi ieri  
al ministero  
Quattro erano donne,  
sette i maschi

biamo ridotto l'orario e i box vaccinali - spiega Daniele Pallavicini responsabile dell'hub del teatro della Gioventù, il più grande di Genova - a fronte di una repentina diminuzione delle vaccinazioni». Passata dai 2600-2700 della scorsa settimana fino a 1.200 vaccini i lunedì, scesi giovedì a 600. «Per poter guardare al futuro dobbiamo ridurre l'orario di apertura che sarà dalle 8 alle 18 invece che 7-22. E contemporaneamente i box vaccinali scendono da 8 a 6. Questo non vuol dire che chiuderemo, è una fase transitoria; arriverà il Novavax e convincerà qualcuno a vaccinarsi: lo attendiamo a marzo». Niente riduzioni di orario all'altro hub privato, quello della torre Msc gestito da Casa della Salute. «Manterremo l'orario sulle 12 ore ma su meno linee», spiega il direttore Omar Lafi. La Asl3, invece, non arretra: «Né chiusure né riduzione dell'orario di of-

ferta alla popolazione - dice il direttore generale Luigi Carlo Bottaro - Non è escluso che di fronte a una diminuita necessità di vaccini e tamponi, valuteremo nuove modalità».

## LA SITUAZIONE NELLE PROVINCE

Da lunedì prossimo fino al 28 febbraio, l'orario di apertura dell'hub di Taggia, allestito nei locali della stazione ferroviaria, sarà ridotto, dalle 9,30 alle 17,30. Gli utenti che hanno già una prenotazione fissata prima delle 9,30 e dopo le 17,30 nel periodo in questione, saranno contattati direttamente dal centro vaccinale e saranno prenotati nuovamente. Nel savonese il sistema è stato rimodulato diminuendo i giorni di apertura: «Gli hub di Albenga e Finalborgo passeranno da tre a due giorni di attività - spiega la direttrice dell'Igiene di Asl2 Vilma Frumento - mentre quello di Cairo rimarrà aperto un solo giorno a settimana». Per quanto riguarda il Terminal Crociere di Savona, il più grande della provincia, la riorganizzazione scatterà dal 21 febbraio: due giorni saranno dedicati esclusivamente alle vaccinazioni pediatriche. Nel Tigullio nessuna riduzione sino a marzo. Nello spezzino, domani apre dalle 8 alle 14 l'hub ex Fitram della Spezia per chi ha dovuto cancellare l'appuntamento perché contagiato. —